

- La partecipazione è libera
- Per gli architetti e gli ingegneri sono assegnati due crediti formativi per ogni lezione
- Si rilasciano attestati di partecipazione a richiesta
- Nella sede delle lezioni sarà possibile prenotare, in omaggio, i volumi *Città e architetture* e *Città e architetture industriali (Il Novecento a Modena)* a cura del Comune di Modena (2012 e 2015)



ORDINE
ARCHITETTI PPC
PROVINCIA DI MODENA



Con la collaborazione di

Info

Ufficio Ricerche Storia urbana
Assessorato alla Cultura - Comune di Modena
tel. 059 2033876-5
citta.sostenibile@comune.modena.it
www.cittasostenibile.it

La città e le sue periferie

Architettura, società, spazi urbani

Ciclo di lezioni

Modena, novembre - dicembre 2017



Comune
di Modena

Ufficio Ricerche
e Documentazione
sulla Storia urbana

Due lezioni aprono il ciclo di incontri sulla città contemporanea proposto dall'Ufficio Ricerche e Documentazione sulla storia urbana del Comune di Modena, che prende avvio dal mese di novembre e proseguirà nei primi mesi del nuovo anno. È l'inizio di un più ampio progetto che affronta i temi del futuro della città del Novecento. Le periferie della città storica costruite nel corso del secolo scorso sono da tempo oggetto di progetti di riuso delle aree produttive dismesse, di recupero, rigenerazione e riqualificazione di complessi edilizi e completamento di aree urbanizzate. La conoscenza della formazione dello spazio urbano contemporaneo e il riconoscimento dei valori culturali, socio-economici, urbanistici e architettonici che rappresenta e nello stesso tempo delle contraddizioni e delle questioni aperte che lo attraversano, sono essenziali per la sua ulteriore trasformazione. In questo ambito il tema della periferie assume uno spessore culturale straordinario: si è riaperto un dibattito culturale e politico che ha visto, tra gli altri, l'impegno del Ministero dei beni e delle attività culturali e dell'edizione 2016 della Biennale di Architettura di Venezia. Numerosi interventi pubblici hanno preceduto e seguito l'emanazione e l'assegnazione dei contributi per i progetti del Bando Periferie, tra i quali quello di Modena. È nella città e nelle sue periferie che si gioca la sfida di tenere insieme relazioni sociali, cultura e progetti di trasformazione e il ciclo proposto è l'occasione per approfondire una riflessione di respiro nazionale.

giovedì 23 novembre 2017 - ore 20.30
Teatro Fondazione Collegio San Carlo - via San Carlo, 5

Cento sfumature di periferie Città, storie, architetture **Carlo Olmo**

Introduce **Gianpietro Cavazza**
Assessore alla Cultura e Vicesindaco del Comune di Modena

Carlo Olmo è tra i maggiori storici europei della città, professore emerito di Storia dell'architettura al Politecnico di Torino. La sua lezione propone il tema delle periferie nel quadro della formazione della città del Novecento e contemporanea, con le architetture che la caratterizzano, sottolineando la diversità che assume lo spazio urbano nel tempo e nelle diverse dimensioni delle città europee e italiane. La narrazione sulle "cento sfumature di periferie" rifletterà sul senso del termine, per un percorso di conoscenza rivolto anche alle città italiane di medie dimensioni.

martedì 5 dicembre 2017 - ore 17.45
Sala ex Oratorio, Palazzo dei Musei - viale Vittorio Veneto, 5

Riqualificazione e rigenerazione delle periferie Un panorama nazionale **Simone Ombuen**

Introduce **Gian Carlo Muzzarelli**
Sindaco di Modena

Interviene **Anna Allesina**
Presidente Ordine Architetti PPC Provincia di Modena

Simone Ombuen, professore di Urbanistica, Università di Roma Tre è tra gli autori del Dossier periferie a cura di ANCI e URBAN@it "Rigenerazione urbana. Un progetto per l'Italia" (ottobre 2017). La sua lezione sarà incentrata sui progetti di riqualificazione in corso in diverse città nell'ambito del Bando Periferie, inquadrandoli in una necessaria politica nazionale per le città e in una loro visione strategica. In particolare fondamentale è il ruolo dello spazio pubblico e delle azioni per lo sviluppo urbano sostenibile, negli aspetti ambientali e sociali.